



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

FRIS028005: I.I.S. "MED. ORO CITTA DI CASSINO"

Scuole associate al codice principale:

FRTA028011: IST.TECN.AGRARIO ASS IIS MEDAGLIA ORO

FRTD02801B: I.T.C.G. "MED. ORO CITTA DI CASSINO"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. I docenti sono tutti coinvolti, effettuano una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. Periodicamente vengono monitorate le risultanze delle scelte fatte. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con le diverse attività sono definite volta per volta. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione; mentre in altri casi fornisce essa stessa la possibilità di sostenere gli esami per la certificazione di competenze. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli spazi laboratoriali disponibili sono gestiti adeguatamente e frequentati assiduamente, e gli studenti hanno pari opportunità di fruire degli stessi. L'articolazione dell'orario scolastico è adeguata alle esigenze di apprendimento degli alunni. Le strategie adottate per il rispetto delle regole di comportamento sono condivise e permettono di gestire in modo efficace i conflitti con gli studenti. Gli alunni lavorano in gruppo sia nella realizzare di progetti, sia nelle ore di potenziamento. Le modalità didattiche innovative e inclusive sono utilizzate in maniera diffusa dai docenti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali sono molteplici ed efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti in modo chiaro e sono presenti modalità di verifica degli esiti. L'inclusione nella nostra scuola risulta da sempre tra le priorità; il rispetto delle differenze e delle diversità culturali è da sempre promosso efficacemente. L'approccio inclusivo è diffuso capillarmente, le strategie attuate sono efficaci in relazione a tutti gli alunni. Il recupero attuato nelle ore curricolari resta fondamentale ai fini del successo formativo degli studenti. La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con Bisogni Educativi Speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto è in grado di programmare e realizzare attività efficaci al fine di garantire la continuità nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla nostra scuola e dalla nostra scuola all'Università. Si realizzano altresì valide attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola, in tutte le attività citate, è in grado di coinvolgere in modo costante ed efficace le famiglie.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito chiaramente nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

Dal confronto dei dati con quelli provinciali, regionali e nazionali, emerge che la scuola partecipa a reti e intrattiene collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. L'Istituto partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative e propone inserimenti lavorativi per gli studenti. L'istituto incoraggia, inoltre, i genitori a partecipare alle iniziative intraprese e ne raccoglie idee e suggerimenti anche se in modo informale.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Migliorare gli esiti nelle discipline caratterizzanti i diversi indirizzi di studio presenti nell'Istituto.

TRAGUARDO

Innalzare di p. 0,5 la media dei voti degli studenti del 2° biennio e dell'ultimo anno nello scrutinio finale, nelle discipline caratterizzanti ciascun indirizzo di studi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare la formulazione, l'attendibilità e le modalità di somministrazione delle prove periodiche standardizzate per classi parallele, e delle rubriche valutative collegate, al fine di costituire un benchmark interno e utilizzarle per ridurre la variabilità degli esiti tra le classi.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare le azioni di recupero di potenziamento interne relative alle discipline caratterizzanti.
3. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere la diffusione di modalità didattico/metodologiche innovative attraverso percorsi formativi e lavoro cooperativo tra i docenti.
4. **Ambiente di apprendimento**
Allestire ambienti di apprendimento specificamente concepiti per la disciplina e incrementare l'adozione di forme di didattica laboratoriale.
5. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare l'e-learning e la formazione a distanza.
6. **Inclusione e differenziazione**
Migliorare le modalità per il recupero delle carenze.
7. **Inclusione e differenziazione**
Coinvolgere il servizio CIC in azioni di coaching e di consulenza sull'approccio allo studio dirette a studenti e genitori.
8. **Continuità e orientamento**
Potenziare le forme di collaborazione con le facoltà e i dipartimenti dell'ateneo cittadino e con i professionisti del territorio. Prevedere un maggiore coinvolgimento del Comitato Tecnico-Scientifico.
9. **Continuità e orientamento**
Organizzare corsi preparatori ai test universitari.
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare la metodologia DADA
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attuare il piano di formazione e aggiornamento del personale docente con particolare attenzione



alla innovazione didattica (metodologia DADA, didattica laboratoriale e per competenze, flipped classroom, cooperative e complex learning)

12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Validazione esterna, in collaborazione con le facoltà e i dipartimenti dell'ateneo cittadino, degli standard minimi di conoscenze/abilità/competenze e delle prove periodiche standardizzate.



PRIORITÀ

Miglioramento delle competenze nelle aree linguistico-espressiva e logico-matematica, con particolare riferimento al primo biennio.

TRAGUARDO

Innalzare del 10% la percentuale degli alunni del primo biennio che si colloca, nello scrutinio finale, nella fascia di livello superiore a 7/10 sia nell'area linguistico-espressiva sia in quella logico-matematica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare la formulazione, l'attendibilità e le modalità di somministrazione delle prove periodiche standardizzate per classi parallele, e delle rubriche valutative collegate, al fine di costituire un benchmark interno e utilizzarle per ridurre la variabilità degli esiti tra le classi.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere la progettazione didattica per competenze.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare le azioni volte a migliorare le competenze di lettura e le abilità logiche.
4. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere la diffusione di modalità didattico/metodologiche innovative attraverso percorsi formativi e lavoro cooperativo tra i docenti.
5. **Ambiente di apprendimento**
Allestire ambienti di apprendimento specificamente concepiti per la disciplina e incrementare l'adozione di forme di didattica laboratoriale.
6. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare l'e-learning e la formazione a distanza.
7. **Inclusione e differenziazione**
Migliorare le modalità per il recupero delle carenze.
8. **Inclusione e differenziazione**
Coinvolgere il servizio CIC in azioni di coaching e di consulenza sull'approccio allo studio dirette a studenti e genitori.



9. **Continuità e orientamento**
Promuovere attività di accoglienza (test d'ingresso comuni, incontri con docenti scuola media, rafforzamento tempestivo delle competenze di base).
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare la metodologia DADA
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attuare il piano di formazione e aggiornamento del personale docente con particolare attenzione alla innovazione didattica (metodologia DADA, didattica laboratoriale e per competenze, flipped classroom, cooperative e complex learning)
12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Validazione esterna, in collaborazione con le facoltà e i dipartimenti dell'ateneo cittadino, degli standard minimi di conoscenze/abilità/competenze e delle prove periodiche standardizzate.



PRIORITÀ

TRAGUARDO

Miglioramento delle competenze nella lingua inglese.

Innalzare ad almeno il 50% la percentuale di studenti con livello B1 e B2 in lingua inglese rispettivamente al termine del primo biennio e dell'ultimo anno.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere la progettazione didattica per competenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare le azioni volte a migliorare le competenze di lettura e le abilità logiche.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzare corsi specifici per il conseguimento delle certificazioni linguistiche.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Improntare la didattica delle lingue straniere al fine di favorire lo sviluppo delle capacità di ascolto e di lettura.
5. **Ambiente di apprendimento**
Allestire ambienti di apprendimento specificamente concepiti per la disciplina e incrementare l'adozione di forme di didattica laboratoriale.
6. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare l'e-learning e la formazione a distanza.
7. **Inclusione e differenziazione**



Migliorare le modalità per il recupero delle carenze.

8. Continuità e orientamento

Potenziare le forme di collaborazione con le facoltà e i dipartimenti dell'ateneo cittadino e con i professionisti del territorio. Prevedere un maggiore coinvolgimento del Comitato Tecnico-Scientifico.

9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Implementare la metodologia DADA

10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attuare il piano di formazione e aggiornamento del personale docente con particolare attenzione alla innovazione didattica (metodologia DADA, didattica laboratoriale e per competenze, flipped classroom, cooperative e complex learning)

11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Validazione esterna, in collaborazione con le facoltà e i dipartimenti dell'ateneo cittadino, degli standard minimi di conoscenze/abilità/competenze e delle prove periodiche standardizzate.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Miglioramento degli esiti complessivi nelle prove INVALSI.

TRAGUARDO

Ridurre lo scostamento negativo nelle prove INVALSI rispetto alle scuole con lo stesso ESCS del 5% nel triennio e avvicinarlo ai riferimenti del Centro Italia.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare la formulazione, l'attendibilità e le modalità di somministrazione delle prove periodiche standardizzate per classi parallele, e delle rubriche valutative collegate, al fine di costituire un benchmark interno e utilizzarle per ridurre la variabilità degli esiti tra le classi.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere la progettazione didattica per competenze.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare le azioni volte a migliorare le competenze di lettura e le abilità logiche.
4. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere la diffusione di modalità didattico/metodologiche innovative attraverso percorsi formativi e lavoro cooperativo tra i docenti.
5. **Ambiente di apprendimento**
Allestire ambienti di apprendimento specificamente concepiti per la disciplina e incrementare l'adozione di forme di didattica laboratoriale.
6. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare l'e-learning e la formazione a distanza.
7. **Inclusione e differenziazione**
Migliorare le modalità per il recupero delle carenze.
8. **Inclusione e differenziazione**
Coinvolgere il servizio CIC in azioni di coaching e di consulenza sull'approccio allo studio dirette a studenti e genitori.
9. **Continuità e orientamento**
Promuovere attività di accoglienza (test d'ingresso comuni, incontri con docenti scuola media, rafforzamento tempestivo delle competenze di base).
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare la metodologia DADA
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attuare il piano di formazione e aggiornamento del personale docente con particolare attenzione alla innovazione didattica (metodologia DADA, didattica laboratoriale e per competenze, flipped



classroom, cooperative e complex learning)

12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Validazione esterna, in collaborazione con le facoltà e i dipartimenti dell'ateneo cittadino, degli standard minimi di conoscenze/abilità/competenze e delle prove periodiche standardizzate.

13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Favorire la ricostituzione di un comitato dei genitori; coinvolgere le famiglie nei progetti di ampliamento dell'offerta formativa.



PRIORITÀ

TRAGUARDO

Miglioramenti nelle fasce di livello.

Ridurre al di sotto del 50% la percentuale degli studenti i cui risultati sono compresi nelle fasce 1 e 2.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare la formulazione, l'attendibilità e le modalità di somministrazione delle prove periodiche standardizzate per classi parallele, e delle rubriche valutative collegate, al fine di costituire un benchmark interno e utilizzarle per ridurre la variabilità degli esiti tra le classi.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere la progettazione didattica per competenze.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare le azioni volte a migliorare le competenze di lettura e le abilità logiche.
4. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere la diffusione di modalità didattico/metodologiche innovative attraverso percorsi formativi e lavoro cooperativo tra i docenti.
5. **Ambiente di apprendimento**
Allestire ambienti di apprendimento specificamente concepiti per la disciplina e incrementare l'adozione di forme di didattica laboratoriale.
6. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare l'e-learning e la formazione a distanza.
7. **Inclusione e differenziazione**
Migliorare le modalità per il recupero delle carenze.
8. **Inclusione e differenziazione**
Potenziamento del ruolo del coordinatore di classe come facilitatore dei processi di acquisizione e socializzazione delle competenze di cittadinanza.
9. **Inclusione e differenziazione**



Coinvolgere il servizio CIC in azioni di coaching e di consulenza sull'approccio allo studio dirette a studenti e genitori.

10. Continuità e orientamento

Promuovere attività di accoglienza (test d'ingresso comuni, incontri con docenti scuola media, rafforzamento tempestivo delle competenze di base).

11. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Implementare la metodologia DADA

12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attuare il piano di formazione e aggiornamento del personale docente con particolare attenzione alla innovazione didattica (metodologia DADA, didattica laboratoriale e per competenze, flipped classroom, cooperative e complex learning)

13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Favorire la ricostituzione di un comitato dei genitori; coinvolgere le famiglie nei progetti di ampliamento dell'offerta formativa.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Inserire nel curriculum d'Istituto azioni formative rivolte agli studenti del biennio sulla competenza dell'imparare ad imparare.

TRAGUARDO

Formare nel triennio tutti gli alunni del primo biennio sulle modalità e tecniche di apprendimento, sulla pianificazione del tempo di studio e sull'organizzazione delle conoscenze.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curriculum, progettazione e valutazione
Promuovere la progettazione didattica per competenze.
2. Curriculum, progettazione e valutazione
Incrementare le azioni volte a migliorare le competenze di lettura e le abilità logiche.
3. Ambiente di apprendimento
Promuovere la diffusione di modalità didattico/metodologiche innovative attraverso percorsi formativi e lavoro cooperativo tra i docenti.
4. Ambiente di apprendimento
Allestire ambienti di apprendimento specificamente concepiti per la disciplina e incrementare l'adozione di forme di didattica laboratoriale.
5. Ambiente di apprendimento
Incrementare l'e-learning e la formazione a distanza.
6. Inclusione e differenziazione
Migliorare le modalità per il recupero delle carenze.
7. Inclusione e differenziazione
Potenziamento del ruolo del coordinatore di classe come facilitatore dei processi di acquisizione e socializzazione delle competenze di cittadinanza.
8. Inclusione e differenziazione
Coinvolgere il servizio CIC in azioni di coaching e di consulenza sull'approccio allo studio dirette a studenti e genitori.
9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Implementare la metodologia DADA
10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Attuare il piano di formazione e aggiornamento del personale docente con particolare attenzione alla innovazione didattica (metodologia DADA, didattica laboratoriale e per competenze, flipped classroom, cooperative e complex learning)
11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Favorire la ricostituzione di un comitato dei genitori; coinvolgere le famiglie nei progetti di ampliamento dell'offerta formativa.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Incrementare le azioni finalizzate a far conoscere agli studenti i percorsi di formazione post-diploma, le possibilità occupazionali e le realtà imprenditoriali del territorio.

TRAGUARDO

Incrementare del 5% il numero degli iscritti a percorsi universitari e ridurre del 10% la percentuale di NEET tra gli studenti diplomati nel triennio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare le azioni di recupero di potenziamento interne relative alle discipline caratterizzanti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere la progettazione didattica per competenze.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzare corsi specifici per il conseguimento delle certificazioni linguistiche.
4. **Ambiente di apprendimento**
Allestire ambienti di apprendimento specificamente concepiti per la disciplina e incrementare l'adozione di forme di didattica laboratoriale.
5. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare l'e-learning e la formazione a distanza.
6. **Inclusione e differenziazione**
Migliorare le modalità per il recupero delle carenze.
7. **Inclusione e differenziazione**
Coinvolgere il servizio CIC in azioni di coaching e di consulenza sull'approccio allo studio dirette a studenti e genitori.
8. **Continuità e orientamento**
Potenziare le forme di collaborazione con le facoltà e i dipartimenti dell'ateneo cittadino e con i professionisti del territorio. Prevedere un maggiore coinvolgimento del Comitato Tecnico-Scientifico.
9. **Continuità e orientamento**
Organizzare corsi preparatori ai test universitari.
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare la metodologia DADA
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attuare il piano di formazione e aggiornamento del personale docente con particolare attenzione alla innovazione didattica (metodologia DADA, didattica laboratoriale e per competenze, flipped classroom, cooperative e complex learning)
12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Validazione esterna, in collaborazione con le facoltà e i dipartimenti dell'ateneo cittadino, degli standard minimi di conoscenze/abilità/competenze e delle prove periodiche standardizzate.

13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Favorire la ricostituzione di un comitato dei genitori; coinvolgere le famiglie nei progetti di ampliamento dell'offerta formativa.



PRIORITÀ

Incrementare il successo formativo dei diplomati iscritti all'università.

TRAGUARDO

Incremento del 5% in tre anni degli studenti che ottengono almeno la metà dei CFU previsti nel primo anno.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare le azioni di recupero di potenziamento interne relative alle discipline caratterizzanti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere la progettazione didattica per competenze.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzare corsi specifici per il conseguimento delle certificazioni linguistiche.
4. **Ambiente di apprendimento**
Allestire ambienti di apprendimento specificamente concepiti per la disciplina e incrementare l'adozione di forme di didattica laboratoriale.
5. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare l'e-learning e la formazione a distanza.
6. **Inclusione e differenziazione**
Migliorare le modalità per il recupero delle carenze.
7. **Inclusione e differenziazione**
Potenziamento del ruolo del coordinatore di classe come facilitatore dei processi di acquisizione e socializzazione delle competenze di cittadinanza.
8. **Continuità e orientamento**
Potenziare le forme di collaborazione con le facoltà e i dipartimenti dell'ateneo cittadino e con i professionisti del territorio. Prevedere un maggiore coinvolgimento del Comitato Tecnico-Scientifico.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Favorire la ricostituzione di un comitato dei genitori; coinvolgere le famiglie nei progetti di ampliamento dell'offerta formativa.
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Sviluppare forme di collaborazione con Enti e Agenzie per il lavoro.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dall'analisi dei traguardi fissati per il triennio 2019/22 emerge per l'istituto un quadro che può ritenersi sostanzialmente positivo seppure con alcuni elementi di criticità: se da un lato si è registrato un deciso e progressivo miglioramento nelle valutazioni finali di ciascuno degli anni scolastici considerati, gli esiti nelle prove standardizzate nazionali non sono ancora adeguati ai livelli territoriali e alle scuole con ESCS simile che costituiscono un riferimento. Pertanto si è ritenuto opportuno riconfermare alcune priorità del precedente triennio, laddove il traguardo non è stato raggiunto, rimodulandone altre nella direzione di obiettivi più ambiziosi. Appare inoltre strategica la scelta di perseguire maggiori livelli di competenza sia nella meta competenza dell'imparare ad imparare, sia nelle competenze in lingua inglese, sia infine nelle competenze logico-matematiche. Tutte le priorità scelte intendono essere funzionali all'abbattimento, nel triennio, dei livelli di dispersione implicita, con un conseguente incremento del numero di studenti che prosegue gli studi a livello universitario.